



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 70 del 20/05/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2015, n. 811

Istituzione del Registro delle cardiocirurgie della Regione Puglia.

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio n.3, confermata dal Responsabile A.P., dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, riferisce quanto segue.

Con Deliberazione del Direttore Generale di AReS Puglia 3 febbraio 2011, n. 34, è stata avviata la sperimentazione di un registro clinico cardiocirurgico finalizzato alla raccolta dati di tutte le procedure eseguite nelle sette strutture cardiocirurgiche operanti nel territorio regionale al fine di poter valutare le performance dell'attività cardiocirurgica eseguita in Puglia, con particolare riferimento alla valutazione degli esiti, ai fini del monitoraggio e supporto alla programmazione regionale.

Il monitoraggio sistematico è stato impostato al fine di perseguire diversi obiettivi:

1. Valutazione epidemiologica delle caratteristiche cliniche dei pazienti sottoposti ad interventi cardiaci nei diversi centri;
2. Analisi dei fattori di rischio e valutazione del rischio preoperatorio (mortalità attesa);
3. Valutazione della congruenza delle indicazioni terapeutiche con le linee guida nazionali ed internazionali (appropriatezza dei ricoveri);
4. Valutazione dei risultati clinici ottenuti nei vari centri (mortalità e morbilità postoperatorie) anche in rapporto con l'analisi dei fattori di rischio ("risk- adjusted");
5. Fornire ai singoli centri dati di confronto sulla mortalità osservata rispetto a quella attesa creando le condizioni perché ciascun centro o team di operatori sia in grado di verificare la qualità delle proprie prestazioni;
6. Stimolare attività di ricerca su problemi clinici rilevanti.

Pertanto, sono state avviate in via sperimentale, già a partire dal 2011, la raccolta, la codifica e l'elaborazione dei dati da parte di tutte le Unità Operative di cardiocirurgia pubbliche e private accreditate nella Regione Puglia, attraverso un software acquisito dall'AREs Puglia, che ha supportato sul piano tecnico-scientifico e amministrativo le attività, esitate nella produzione di tre rapporti per gli anni 2011, 2012 e 2013.

Le procedure di raccolta dati hanno previsto l'inclusione di variabili previste dallo European System for Cardiac Operative Risk Evaluation (EuroSCORE) che hanno consentito di valutare il rischio pre e post operatorio, rendendo possibile il confronto della performance tra centri, rapportando la mortalità osservata a quella attesa attraverso procedure di aggiustamento per le caratteristiche dei pazienti trattati e per il tipo di procedura cardiocirurgica eseguita. Contestualmente, sono state emanate disposizioni,

anche di rango normativo, che prevedono l'impostazione di programmi nazionali e regionali per la valutazione dei volumi di attività e di esito, per implementare la qualità delle cure e le procedure di risk management.

Le aziende Sanitarie Locali, gli Enti ecclesiastici e le strutture private accreditate, ai sensi del comma 3 dell'art. 39 della L.R. n. 4/2010 sono, altresì, obbligate a conferire i dati e le informazioni necessarie per il funzionamento dei sistemi informativi regionali di cui alla deliberazione annuale di definizione degli obblighi informativi ai sensi del sopra citato art. 39 della L.R. n. 4/2010, come integrata con il presente atto.

Alla luce delle attività realizzate e dei risultati conseguiti, si può ritenere positivamente conclusa la fase di sperimentazione progettuale.

Si propone pertanto di:

1. procedere all'istituzione del Registro Cardiochirurgico della Regione Puglia in modo che a partire dall'anno 2015 costituisca un'attività istituzionale delle aziende ed enti del Sistema Sanitario della Regione Puglia;

2. che il modello organizzativo del Registro cardiocirurgico preveda le seguenti articolazioni funzionali:

- Comitato Tecnico-Scientifico: è costituito dall'Assessore al Welfare, dai Direttori pro tempore delle Unità Operative di Cardiochirurgia pubbliche e private accreditate della Regione Puglia, dal Direttore dell'Area Programmazione e Assistenza Ospedaliera dell'AReS Puglia, dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento dell'Assessorato al Welfare o suo delegato. Il Comitato Tecnico-Scientifico ha funzioni di indirizzo, programmazione e monitoraggio delle attività ed è a titolo gratuito;

- Coordinamento regionale: svolge compiti di codifica ed elaborazione dei dati, garantisce l'omogeneità delle procedure di raccolta e ospita l'architettura informatica del registro; ha sede presso l'Unità Operativa di Cardiochirurgia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari che pertanto costituisce il destinatario istituzionale dei finanziamenti a supporto delle attività del Registro e si avvale del supporto tecnico-scientifico di AReS Puglia. Il coordinamento regionale è responsabile del trattamento dei dati.

- Centri raccolta dati: sono rappresentati dalle Unità Operative di Cardiochirurgia pubbliche e private accreditate, funzionalmente raccordati con il centro di coordinamento, verso il quale è disposto apposito debito informativo, che si istituisce con la presente deliberazione ai sensi dell'art. 39 della L.R. n. 4/2010.

3. che al Coordinamento regionale spetti la realizzazione degli obiettivi strategici di rilevanza regionale, a partire dalla realizzazione del sistema informativo necessario per la creazione di un flusso informativo che alimenti le attività del Registro nonché dall'implementazione del software gestionale delle cardiocirurgie pugliesi.

4. di approvare il Regolamento recante la definizione dell'organizzazione, il funzionamento e le attività del Registro Cardiochirurgico, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto da n. 9 (nove fogli);

5. che le attività del Registro siano finanziate attraverso specifiche assegnazioni di fondi nel contesto dell'annuale Documento di Indirizzo Economico Finanziario, nonché con altri finanziamenti di provenienza pubblica e privata che il comitato tecnico-scientifico sarà in grado di reperire per lo svolgimento delle attività istituzionalmente affidate al Registro;

6. Le aziende Sanitarie Locali, gli Enti ecclesiastici e le strutture private accreditate, ai sensi del comma 3 dell'art. 39 della L.R. n. 4/2010 sono, altresì, obbligate a conferire i dati e le informazioni necessarie per il funzionamento dei sistemi informativi regionali di cui alla deliberazione annuale di definizione degli obblighi informativi ai sensi del sopra citato art. 39 della L.R. n. 4/2010, come integrata con il presente atto.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E S. M. E I.”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi della L.R. n.7/97, art.4, comma 4, lettera f).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per quanto esplicitato in narrativa e quivi riportato per farne parte integrante e sostanziale:

1. di procedere all'istituzione del Registro Cardiochirurgico della Regione Puglia in modo che a partire dal 2015 costituisca un'attività istituzionale delle aziende ed enti del Sistema Sanitario della Regione Puglia, acquisendo i dati ad oggi già disponibili;
2. di stabilire che il modello organizzativo del Registro cardiocirurgico preveda le seguenti articolazioni funzionali:
 - a. Comitato Tecnico-Scientifico: è costituito dall'Assessore al Welfare, dai Direttori pro tempore delle Unità Operative pubbliche e private accreditate di Cardiochirurgia della Regione Puglia, dal Direttore dell'Area Programmazione e Assistenza Ospedaliera dell'AReS Puglia, dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento dell'Assessorato al Welfare o suo delegato; ha funzioni di indirizzo, programmazione e monitoraggio delle attività ed è a titolo gratuito;
 - b. Coordinamento regionale: svolge compiti di codifica ed elaborazione dei dati, garantisce l'omogeneità delle procedure di raccolta e ospita l'architettura informatica del registro; ha sede presso l'Unità Operativa di Cardiochirurgia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari che pertanto costituisce il destinatario istituzionale dei finanziamenti a supporto delle attività del Registro e si avvale del supporto tecnico-scientifico di AReS Puglia; il coordinamento regionale è responsabile del trattamento dei dati;
 - c. Centri raccolta dati: sono rappresentati dalle Unità Operative di Cardiochirurgia pubbliche e private accreditate, funzionalmente raccordati con il centro di coordinamento, verso il quale è disposto apposito debito informativo, che si istituisce con la presente deliberazione ai sensi dell'art. 39 della L.R. n. 4/2010.
3. di stabilire che al Coordinamento regionale spetti la realizzazione degli obiettivi strategici di rilevanza regionale, a partire dalla realizzazione del sistema informativo necessario per la creazione di un flusso informativo che alimenti le attività del Registro nonché dall'implementazione del software gestionale delle cardiocirurgie pugliesi;

4. di approvare il Regolamento recante la definizione dell'organizzazione, il funzionamento e le attività del Registro Cardiochirurgico, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto da n. 8 (otto fogli);
5. di disporre che le attività del Registro Cardiochirurgico siano finanziate attraverso specifiche assegnazioni di fondi nel contesto dell'annuale Documento di Indirizzo Economico Finanziario, nonché con altri finanziamenti di provenienza pubblica e privata che il comitato tecnico-scientifico sarà in grado di reperire per lo svolgimento delle attività istituzionalmente affidate al Registro;
6. di stabilire che le aziende Sanitarie Locali, gli Enti ecclesiastici e le strutture private accreditate, ai sensi del comma 3 dell'art. 39 della L.R. n. 4/2010 siano, altresì, obbligate a conferire i dati e le informazioni necessarie per il funzionamento dei sistemi informativi regionali di cui alla deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2006, n.2005 (Piano per la sanità elettronica della Regione Puglia), secondo le specifiche tecniche e le modalità stabilite dalla Regione;
7. di stabilire, infine, che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURP ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 13/94;
8. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, ai Direttori Generali di AReS Puglia, delle Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere e degli IRCCS pubblici;
9. di notificare il presente provvedimento agli Enti Ecclesiastici, agli IRCCS privati e alle Case di Cura private accreditate, per il tramite dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, territorialmente competenti.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola